



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2017-2019

L'anno duemiladiciassette addì venticinque del mese di gennaio alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni– Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore		X
	Totale	2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Rilevato che:

- la principale misura individuata dal legislatore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, che si concretizza – principalmente - attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo n. 33/2013, attuativo della legge n.190/2013;
- il d.lgs. 97/2016 è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva: *il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse*;
- il Programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come una sezione del Piano per la prevenzione della corruzione e della illegalità;

Atteso che, ai sensi della su richiamata normativa:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico, che negli enti locali è la Giunta, l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA), che costituisce atto di indirizzo (art. 1, co. 2-bis, l. 190/2012);
- gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza (quanto previsto dal co. 8 dell'art.1 della l. 190/2012, come modificato dall'art. 41 co. 1 lett. g) del d.lgs. 97/2016). Il legislatore ha rafforzato la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance. Ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;

- le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza, che deve essere pubblicato sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 831 del 3 agosto 2016);

Visto il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), il quale consta, altresì, della PARTE SPECIALE – APPROFONDIMENTI PER I PICCOLI COMUNI, contenente indicazioni per i comuni, con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, che presentano difficoltà nell'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza, spesso a causa dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione, al fine di agevolare l'applicazione della normativa, individuando modalità organizzative e attuative semplificate, seguendo un'indicazione di fondo sul favore per forme associative al fine della predisposizione dei PTPC espressa nell'art. 1, co. 6, della l. 190/2012, come sostituito dal d.lgs. 97/2016, secondo cui «i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possono aggregarsi per definire in comune, tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione»;

Vista la Determinazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016 recante «*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*»;

Richiamato il Decreto del Sindaco n.1 del 6.03.2013, con il quale il Segretario comunale, pro-tempore Dr.ssa Domenica La Pepa, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del Comune di Cassano Spinola e della trasparenza;

Richiamate:

- la deliberazione Giunta comunale n. 1 del 29.01.2014, con la quale è stato adottato, in sede di prima attuazione, il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, comprendente, alla Sezione prima, il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, documenti collegati tra loro,
- la deliberazione Giunta comunale n. 5 del 31.01.2015 con cui è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2015-2017 del suddetto documento;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 28.12.2013 di adozione del Codice di comportamento interno dell'ente individuata quale misura per la prevenzione dal PNA;
- la deliberazione Giunta comunale n. 6 del 30.01.2016 con cui è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2016-2018 del PTPCT;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, di cui il Programma per la Trasparenza e l'Integrità ne costituisce una sezione (sezione prima);

Dato atto che il Piano in esame, non riporta modifiche rispetto al Piano 2016-2018 sulla base dell'esito dell'analisi:

- delle tipologie di servizi e attività, maggiormente esposti al rischio di corruzione, che hanno formato oggetto di mappatura del piano 2015-2017 e delle relative misure adottate finalizzate a prevenire i possibili rischi, in riferimento al contesto interno ed esterno all'ente;
- del contesto (interno ed esterno) dell'ente che, ad oggi, non ha fatto registrare, eventi corruttivi, riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, abbiano potuto contrastare con la necessaria cura dell'interesse generale, per la diffusa cultura nell'ente e la divulgazione dell'etica, della legalità e dell'anticorruzione nei rapporti con i privati e con le pubbliche amministrazioni, funzionali all'obiettivo di un serio contrasto alla corruzione ed al malaffare e dunque all'inefficienza delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che è stata espletata la procedura di consultazione sul sito istituzionale del Comune e che entro il termine fissato del 25.01.2017, non sono pervenuti suggerimenti e osservazioni dalle parti interessate;

Vista la relazione, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, recante i risultati dell'attività svolta nell'anno 2016, in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, pubblicata nel sito istituzionale del Comune nella Sezione "*Amministrazione trasparente*"- sottosezione "*Altri contenuti – Corruzione*";

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano per la prevenzione e della corruzione e del relativo Programma per la trasparenza e l'integrità – di cui costituisce apposita Sezione, triennio 2017-2019, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione ANAC 72/2013, paragrafo 3.1.1, in base alla quale l'adozione del P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti sono adeguatamente pubblicizzati dall'amministrazione sul sito internet ed intranet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore. Analogamente in occasione della prima assunzione in servizio;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Segretario comunale ai sensi;

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto esposto in narrativa e che qui si intende richiamato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità, di cui costituisce apposita sezione, per il triennio 2017-2019, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3. Di disporre la pubblicazione del Piano e del Programma nel sito istituzionale del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Disposizioni Generali e Altri contenuti, nonché l'invio alla Funzione Pubblica;

4. Di disporre alla Sig.ra Paola S. Spinetti, di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dei documenti in argomento e l'invio via e-mail ai responsabili di Area.

5. Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 25 FEB. 2017 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 25 FEB. 2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/200.

Addì, 25 FEB. 2017

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale
